

INDICE SOMMARIO

<i>Prefazione di Giuseppe Pellacani</i>	V
<i>Introduzione</i>	XIII

Parte prima LE ATTIVITÀ STRAGIUDIZIALI

CAPITOLO 1

I PROCEDIMENTI ALTERNATIVI AL GIUDIZIO ORDINARIO

1. Premessa	3
2. La degiurisdizionalizzazione	7
3. <i>Alternative dispute resolution</i>	10
4. Conciliazione e mediazione (cenni sulle novità della Riforma Cartabia) . .	13
5. Negoziiazione assistita. Estensione alle controversie di lavoro ad opera della Riforma Cartabia	17
6. Risoluzioni alternative al giudizio per le controversie di lavoro.	22

CAPITOLO 2

IL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE NELLE IMPRESE PRIVATE

1. L'art. 7 dello Statuto dei lavoratori.	25
2. L'esercizio del potere disciplinare	27
3. L'affissione del codice disciplinare	30
4. Applicabilità del procedimento disciplinare nei rapporti con possibilità di recesso <i>ad nutum</i>	34
5. Le indagini preliminari.	35
6. La contestazione disciplinare: immediatezza, specificità, immutabilità . .	36
7. Il principio del contraddittorio	42
8. La sospensione cautelare nelle aziende private	43
9. Presupposti per l'adozione della sospensione cautelare	45
10. Recidiva	46
11. La riunione di procedimenti disciplinari.	48
12. La richiesta di audizione.	49
13. L'assistenza del lavoratore nel procedimento disciplinare	52

14. La confessione del lavoratore	54
15. Lo <i>spatium deliberandi</i>	55
16. Il provvedimento disciplinare	58
17. Le sanzioni	60
18. Licenziamento disciplinare	62
19. La nullità “di protezione” del provvedimento	65
20. Il licenziamento disciplinare a seguito del procedimento penale	66
21. Il fatto materiale contestato al lavoratore	67
22. Esecuzione della sanzione	69
23. Impugnazione del provvedimento disciplinare nelle aziende private.	71

CAPITOLO 3

IL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1. Il procedimento disciplinare nel pubblico impiego.	75
2. Il codice disciplinare e il codice di comportamento	79
3. Obbligatorietà dell'azione disciplinare	80
4. Note di qualifica	81
5. Provvedimenti disciplinari di minore o maggiore gravità	82
6. La segnalazione	86
7. Forme e termini del procedimento disciplinare.	88
7.1. Contestazione dell'addebito e audizione dell'incolpato	88
7.2. Acquisizione documenti	90
7.3. Trasferimento dell'incolpato.	91
7.4. Cessazione del rapporto, nullità e decadenze	92
7.5. Il provvedimento disciplinare espulsivo	93
8. La sospensione cautelare obbligatoria e facoltativa.	95
9. La sospensione <i>ex art. 4 l. n. 97/2001</i> del pubblico dipendente a seguito di sentenza penale di condanna non definitiva.	99
10. Brevi considerazioni sull'istituto della sospensione cautelare	101
11. La conciliazione preventiva non obbligatoria	102
12. La falsa attestazione della presenza in servizio	104
13. Rapporto tra procedimento disciplinare e processo penale	106
14. Effetti delle sentenze penali definitive relative al pubblico impiego nei procedimenti disciplinari.	108
15. Impugnazione della sanzione nel Pubblico Impiego	111

CAPITOLO 4

IL RICORSO AMMINISTRATIVO DEI PUBBLICI DIPENDENTI

1. Premessa.	115
2. Regime pubblicistico e privatistico del pubblico impiego	116
3. Il procedimento amministrativo.	118
4. Il ricorso gerarchico	121

5.	L'impugnazione del decreto di rigetto del ricorso gerarchico.	123
6.	Il ricorso straordinario al Capo dello Stato	124
7.	Il contenzioso dei lavoratori precari della P.A. ed il potere di autotutela	125
8.	La tutela del <i>whistleblower</i>	128
9.	La responsabilità dei dirigenti pubblici	133
9.1.	Dirigenti pubblici e precarizzazione del rapporto. <i>Spoils system</i> per dirigenti apicali	134
9.2.	Dirigenti pubblici degli enti locali	138
9.3.	La responsabilità disciplinare del dirigente	141
10.	Conclusioni	143

CAPITOLO 5

L'ISPEZIONE DEL LAVORO: GLI STRUMENTI DI TUTELA DEL DATORE DI LAVORO

1.	L'accesso ispettivo e il verbale di primo accesso	145
2.	L'attività di vigilanza e il potere di disposizione	148
3.	Il verbale unico di accertamento	150
4.	La diffida accertativa	152
5.	La diffida accertativa come titolo esecutivo	155
6.	La prescrizione obbligatoria.	158
7.	La difesa del datore di lavoro.	159
7.1.	Le memorie difensive	161
7.2.	L'audizione del datore di lavoro	161
7.3.	Il cumulo giuridico delle sanzioni	163
7.4.	Il tentativo di conciliazione	164
7.5.	L'interpello	165
7.6.	Il diritto di difesa del datore di lavoro.	166
8.	Il ricorso amministrativo al Comitato per i rapporti di lavoro	167
9.	I soggetti responsabili	170
10.	La responsabilità solidale	170
11.	La sospensione dell'attività imprenditoriale	172
12.	La sanzione amministrativa e l'ordinanza ingiunzione	174
13.	L'opposizione all'ordinanza ingiunzione	175
14.	L'iscrizione nei ruoli dei crediti previdenziali e l'avviso di addebito.	179
15.	Brevi considerazioni finali	182

CAPITOLO 6

RINUNZIE E TRANSAZIONI

1.	I due istituti nel diritto del lavoro	183
2.	L'atto di transazione: le reciproche concessioni.	186
3.	La rinunzia	188
4.	I diritti oggetto di rinunzia e transazione	190
5.	Diritti inderogabili	192

6.	Effetti della transazione verso gli istituti previdenziali	196
7.	Efficacia novativa della transazione.	197
8.	Rinunzia agli atti e all'azione	198
9.	Inoppugnabilità <i>ex art.</i> 2113, comma 4, c.c.	201
10.	Rinunzie e transazioni nelle sedi protette	202
11.	Impugnabilità degli atti relativi a rinunzie e transazioni.	203
12.	La quietanza a saldo generica	207

CAPITOLO 7

LA CONCILIAZIONE

1.	Transazione e conciliazione	211
2.	La conciliazione quale istituto principale del contenzioso di lavoro. Natura negoziale	217
3.	La conciliazione in sede giudiziale	220
4.	La conciliazione stragiudiziale in sede amministrativa presso I.T.L. e il tentativo di conciliazione	225
5.	La conciliazione in sede sindacale	227
6.	La conciliazione in sede arbitrale.	231
7.	La conciliazione stragiudiziale nel pubblico impiego.	232
8.	Conciliazione monocratica.	234
9.	La conciliazione monocratica a seguito di diffida accertativa per crediti patrimoniali	240
10.	La proposta del Giudice ai fini della conciliazione.	243
11.	L'offerta di conciliazione	245
12.	La conciliazione da remoto	247
13.	Limiti all'inoppugnabilità della conciliazione: vizi della volontà	254
14.	Casi particolari di eccezioni processuali	256
15.	Conclusioni	257

CAPITOLO 8

LA CERTIFICAZIONE DEI CONTRATTI DI LAVORO

1.	La certificazione dei contratti di lavoro	259
2.	La certificazione come strumento deflattivo.	262
3.	La concreta fattispecie contrattuale.	263
4.	Interventi del collegato lavoro sull'istituto di certificazione	267
5.	Le circostanze di fatto	267
6.	Certificare l'assenza di subordinazione.	269
7.	Certificare la genuinità dell'appalto.	273
8.	Efficacia giuridica della certificazione	274
9.	Gli organi abilitati: le commissioni di certificazione	275
10.	I codici di buone pratiche.	283
11.	Il tentativo obbligatorio di conciliazione per impugnare la certificazione	284
12.	I procedimenti arbitrali e le conciliazioni nelle sedi di certificazione	285

13. La conciliazione stragiudiziale da remoto in sede di certificazione	287
14. Opponibilità della certificazione	287
15. Ricorso avverso la certificazione	289
16. Rinunzie e transazioni nella certificazione	291
17. Conclusioni	294

Parte Seconda

IL GIUDIZIO PRIVATO: L'ARBITRATO PER LE CONTROVERSIE DI LAVORO

CAPITOLO 9

L'ARBITRATO NEL CONTENZIOSO DI LAVORO

1. “Il futuro è nell’arbitrato”	299
2. Equiparazione degli effetti sostanziali della domanda di arbitrato a quelli della domanda giudiziale.	301
3. Il tentativo di conciliazione e l’arbitrato	302
4. L’arbitrato secondo equità.	304
5. L’arbitraggio e la perizia contrattuale	308
6. La clausola preventiva compromissoria ed il successivo compromesso	309
7. La convenzione arbitrale.	312
8. L’arbitrato per il pubblico impiego.	314
9. Nomina degli arbitri e <i>translatio iudicii</i>	315
10. Facoltà delle parti di adire l’autorità giudiziaria	317
11. Il “Collegato lavoro” e l’arbitrato nelle controversie di lavoro	319
12. Risoluzione arbitrale della controversia dinanzi alla commissione di conciliazione.	320
13. L’arbitrato presso gli organi di certificazione	321
14. Il collegio di conciliazione ed arbitrato per i procedimenti disciplinari <i>ex art. 7 l. n. 300/1970</i>	321
15. L’arbitrato avverso i provvedimenti disciplinari nel pubblico impiego.	325
16. L’arbitrato per gli agenti, i rappresentanti e per gli altri lavoratori parasubordinati	327
17. Il procedimento cautelare nell’arbitrato	328
18. Osservazioni finali	330

CAPITOLO 10

IL PROCEDIMENTO ARBITRALE

SEZIONE I. - L'ARBITRATO RITUALE

1. L’arbitrato rituale e irrituale: differenze	333
2. Il procedimento dell’arbitrato rituale.	338

3.	La sospensione del procedimento	340
4.	I mezzi di prova	341
5.	Il lodo: esecutorietà e sospensione	342
6.	L' <i>exequatur</i> del lodo: il procedimento di delibazione	344

SEZIONE II. - L'ARBITRATO IRRITUALE

7.	Arbitrato e contratti collettivi	346
8.	Forme di arbitrato irrituale nelle controversie di lavoro	350
9.	Il procedimento di arbitrato <i>ex art. 412-quater c.p.c.</i>	351
10.	La conciliazione di lavoro in altre sedi arbitrali non espressamente indicate dalla legge	355
11.	Del procedimento e dell'istruzione probatoria nell'arbitrato irrituale	357
12.	Il procedimento cautelare nell'arbitrato	359
13.	Il lodo di natura negoziale	360
14.	Esecutività del lodo	361

CAPITOLO 11

L'IMPUGNAZIONE DEL LODO ARBITRALE

1.	Impugnazione del lodo rituale dinanzi alla Corte di Appello	363
2.	Impugnazione del lodo irrituale dinanzi al tribunale	367
3.	Impugnazione al giudice del lavoro del Tribunale per invalidità del lodo	369
4.	Impugnazione per revocazione straordinaria ed opposizione di terzo	370
5.	Sospensione dell'esecutività a seguito impugnazione	371
6.	Lodi stranieri: riconoscimento ed esecuzione	373
7.	Impugnazioni in "forma vincolata"	375

CAPITOLO 12

L'ARBITRATO PER IL CONTENZIOSO DEI LAVORATORI SPORTIVI

1.	La giustizia sportiva e il contratto di lavoro degli atleti professionisti	377
2.	L'autonomia dell'ordinamento sportivo nazionale	380
3.	L'arbitrato per le controversie di lavoro degli atleti	382
4.	Il contenzioso in materia di lavoro per i calciatori professionisti	384
4.1.	Il "vincolo di giustizia"	384
4.2.	Conflittualità tra l'ordinamento sportivo e quello statale	387
4.3.	Il collegio arbitrale ed il procedimento	390
5.	Il procedimento di urgenza nel contenzioso tra tesserati	391
6.	Estensione all'arbitrato sportivo dei provvedimenti cautelari	393
7.	Successo dell'arbitrato nel contenzioso del lavoro sportivo	394

<i>Indice analitico</i>	395
-----------------------------------	-----